

L'EVENTO

Per la prima volta in Trentino si celebra la Giornata internazionale della pace: due momenti sul colle

Rose di pace dalla Campana ad ogni scuola

TOMMASO GASPEROTTI

Domani, mercoledì 21 settembre, per la prima volta in Trentino si festeggia la Giornata internazionale della pace. Nessun luogo poteva essere più adatto per celebrarla. Infatti proprio dal colle Miravalle di Rovereto, dove ogni sera suona Maria Dolens, partirà un forte messaggio di fratellanza lanciato dalla Fondazione campana dei caduti con la collaborazione del Comune e del Museo civico di Rovereto.

La Giornata internazionale della pace è stata istituita dalle Nazioni Unite trent'anni fa e da allora milioni di persone in tutte le parti del mondo si sono impegnate nel diffondere ideali di uguaglianza e solidarietà. Rappresenta anche un giorno di cessate il fuoco, 24 ore di tregua dalle guerre, personali o politiche.

«In un periodo difficile di crisi e conflitti vogliamo stringerci la mano e lavorare per la pace» spiega Paolo Miranda, segretario della Fondazione campana dei caduti, «e proprio da questa volontà è nato un circuito virtuoso di collaborazione tra la fondazione, gli istituti comprensivi, i musei e le associazioni sportive della città».

L'obiettivo comune è quello di trasmettere comportamenti di pace nel nostro vivere quotidiano superando le solitudini e promuovendo il lavoro di gruppo. Due sono i principali appuntamenti della giornata di domani. La mattinata sarà dedicata alle scuole. Alle 9

dalla Campana dei caduti partirà il progetto didattico «Sul sentiero dell'arcobaleno»: attraverso i raggi solari convogliati da uno specchio magico verrà accesa la torcia della pace. Da lì sette tedofori con i sette colori dell'arcobaleno raggiungeranno varie scuole di Rovereto accendendo una candela e consegnando agli alunni la piccola pianta della rosa della pace, di cui dovranno poi prendersi cura durante tutto l'anno. «Al termine dei loro percorsi le sette fiaccole si ricongiungeranno in un grande braciere iridato fino al loro spegnimento» afferma Luca Brunoro, uno degli ideatori dell'evento.

La proposta per la serata (ore 20,30) «Sulla via delle rose della pace» è invece rivolta a tutta la popolazione e consiste in una breve camminata di riconciliazione reggendo in mano una rosa, simbolo del dono e del desiderio di impegnarsi per la pace e l'armonia. La conclusione verrà sottolineata in maniera spettacolare dai rintocchi di Maria Dolens e dai giovani arcieri della Kappa Kosmos che scoccheranno un ventaglio di frecce colorate nel cielo. Anche l'Unione sportiva Quercia collaborerà all'iniziativa. Non per niente fin dall'antichità le Olimpiadi e lo sport fermavano le brutalità delle guerre.

Intanto sabato scorso sempre presso la Campana dei caduti è stata inaugurata la mostra «Human rights» (rimarrà aperta fino al 16 ottobre) con le opere di numerosi artisti di fama internazionale che affrontano il tema delle democrazie locali.



Via della Terra 52: artisti tra diritti e privacy

Alla Fondazione Campana dei Caduti è aperta da sabato la mostra «Human Rights», arte sul tema dei diritti umani.

Questa volta partecipa anche la compagnia «L'aereo aereo ad elastico» di Rovereto, presso la sede in via della Terra, 52. Luisa Bifulco Sabrina Bottura, Lara Cannistrà, Edgar Caracristi, Maurizio Cesarini, Cristina Di Cristina, Nicolas Dorosz, Ornella Falavigna, Maurizio Frisinghelli, Anna Maria Gaio, Roberto Lorenzini, Mary Molinari, Pierluigi Negrioli, Walter Salin, Angelika Steffens, Paola Zaltron, tutti insieme si dicono «pronti ad accogliere gli spunti di un presente dalle forme non sempre chiare, di certo non privo di forti contraddizioni».

«L'aereo aereo ad elastico - affermano gli artisti - esplora in particolare il delicato problema della privacy, una violazione dei diritti dell'uomo subdola, mai rumorosa, ma non meno deprimente di azioni più vistose o violente. L'ormai quasi totale

mancanza di riservatezza nella vita di oggi è dunque al centro della sensibilità di questi artisti, accanto alla rivendicazione del sacrosanto diritto degli uomini ad un'esistenza decorosa. Proprio come la questione del non rispetto dei diritti umani in genere, anche concetti come il riserbo, la discrezione, il tatto, sono perennemente al centro di inutili controversie. E allora privacy - come amano dire gli americani - a tutto spiano, dai siti web ai giornali, dalla tv alle chiacchiere in strada, termine che richiama diritti ormai sepolti da mille diavolerie tecnologiche che, se a volte semplificano le nostre vite, proprio come accade al sottoscritto in questo momento, dall'altra prefigurano uno scenario da Grande Fratello orwelliano, un mondo in cui non siamo mai soli, in nessun luogo e nemmeno con noi stessi, dove perfino le inclinazioni e i pensieri dei singoli vengono schedati, analizzati ed eventualmente modificati se potenzialmente minacciosi».

IL CORSO

Legame tra musica e letteratura: i prof si aggiornano

Fra la musica e la letteratura c'è sempre stato un legame profondo. Non solo perché molte opere, in tutti i tempi, sono state dedicate espressamente a composizioni musicali e viceversa. Ma anche perché ogni epoca culturale è caratterizzata da un «comune sentire» che lega idealmente scrittori e musicisti. Analizzare questo terreno comune, i rimandi e le reciproche suggestioni è dunque importante per comprendere più a fondo un'epoca o un fenomeno culturale.

Questo è il contenuto di un corso di aggiornamento che la Civica scuola musicale «R. Zandonai» di Rovereto ha riservato a insegnanti di scuole medie superiori. Il corso, che prenderà il via domani, si intitola «Suggestioni musicali nella letteratura europea tra fine ottocento e primo novecento». Relatore sarà il professor Fabrizio Nicolini, docente di violoncello e di storia ed estetica musicale alla Civica scuola musicale. Questo il calendario degli incontri: 21, 28 settembre e 5, 12, 19, 26 ottobre 2011, sempre dalle 16 alle 18, nella saletta della scuola musicale in Corso Rosmini, 78. Verranno accettate adesioni fino al raggiungimento del numero massimo fissato: quaranta iscritti.

IMMIGRAZIONE. Trasferimento in corso Rosmini 92, affitto da 19 mila euro all'anno

Una sede più grande per lo sportello Cinformi

Lo sportello è operativo dallo scorso mese di agosto ma soltanto ora è stato siglato il contratto di affitto per la nuova sede roveretana di Cinformi.

Il Centro informativo per l'immigrazione si è spostato in corso Rosmini 92, nel condominio Villa Verde (nella foto), di fronte al tribunale e a due passi dalla stazione dei treni e dal Commissariato di polizia. Cinformi aveva bisogno di spazi più adeguati per lo svolgimento della propria attività, considerato il continuo aumento del flusso immigratorio e quindi delle proprie

competenze. Sono stati trovati nel seminterrato dello stabile che si trova all'inizio di corso Rosmini, in locali di proprietà della «Lisa Immobiliare srl». Si tratta di un open space adibito ad ufficio con due vani wc con anti bagno per una superficie lorda complessiva pari a 130 metri quadrati, oltre a un posto auto esterno e a un piccolo ripostiglio al piano interrato. Con Lisa Immobiliare la Provincia ha stipulato un contratto di affitto della durata di sei anni per una spesa di 18.720 euro all'anno (Iva compresa).

L'orario dello sportello è rimasto invariato, ovvero dal lunedì al giovedì dalle ore 15 alle 18 (telefono per informazioni: 334 6810700). Ricordiamo che allo sportello del Cinformi vengono offerte le informazioni inerenti le modalità di accesso ai servizi pubblici presenti sul territorio provinciale e la consulenza giuridica e sociale sulle tematiche connesse all'immigrazione. È offerto anche un servizio di supporto nella compilazione delle domande di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno e di prenotazione per la Questura.



scorte agrarie

Agricoltura Orticoltura Giardinaggio



Bulbi
di Qualità
Vasto assortimento

confezionati e sfusi, da fiore e da orto

PUNTI VENDITA

ROVERETO

Viale Trento, 81
Tel. 0464 412016
da lunedì a venerdì
8.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30
sabato 8.00 - 12.00

ALA

Via Maifatti, 15
Tel. 0464 671018
da lunedì a venerdì
8.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30
sabato 8.00 - 12.00

MORI

Via Dante, 2
Tel. 0464 918132
da lunedì a venerdì
8.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30
sabato 8.00 - 12.00

VOLANO

Via Trento, 34
Tel. 0464 411617
da lunedì a sabato
8.00 - 12.00

BESANELLO

Via De Gasperi, 8
Tel. 0464 820132
da lunedì a sabato
8.00 - 12.00